

PROVINCIA DI MILANO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

NR. 73 DEL 30-11-2015

Allegati: n° NumeroDocAllegati

COPIA

OGGETTO: SCIOGLIMENTO E MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA' CONSORTILE A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA RETE DI SPORTELLI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SCARL (INFOENERGIA)

Il giorno trenta del mese di Novembre dell'anno duemilaquindici, alle ore 20:00 e seguenti, presso questa sede comunale, convocati in seduta straordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata ai sensi delle vigenti norme.

Assume la Presidenza FABIO SECONDO COLOMBO assistito dal Segretario Generale FORTUNATO NAPOLI.

Dei Signori Consiglieri in carica presso questo Comune sono rispettivamente presenti e assenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
COMINCINI EUGENIO	X		MARIANI MARIANGELA	X	
MELZI PIETRO FELICE	X		RADAELLI DANILO	X	
GADDA ANDREA	X		AIMI MAURO	X	
POZZI DANIELE	X		GARGANTINI CLAUDIO		X
MANDRINI DANIELE	X		KELLER CLAUDIO	X	
LEVATI ANGELO	X		MANDELLI CRISTIAN	X	
REBAGLIO AGNESE	X				
MAGISTRELLI MAURIZIO	X				
FRIGERIO GIANLUIGI	X				
MOSSINI GIULIANO		X			
COLOMBO FABIO SECONDO	X				

Numero totale **PRESENTI: 15 – ASSENTI: 2**

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Atto di Consiglio Comunale n° 73 del 30-11-2015

Tutti gli interventi sono integralmente riportati nel processo verbale della seduta consiliare di cui all'art.79 del regolamento del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Preso atto che il Comune di Cernusco sul Naviglio possiede una partecipazione pari all'1,03% nella società Rete di sportelli per l'energia e l'ambiente scarl (Infoenergia), società consortile a totale partecipazione pubblica;

Visto che tale società si trova in una fase di difficile situazione finanziaria creatasi nell'anno 2015 per varie motivazioni, ma principalmente a causa delle motivazioni di seguito esposte;

La Città metropolitana di Milano ha posto in essere un processo di reinternalizzazione dei servizi prima resi dalla società attraverso un'azione di razionalizzazione dei processi connessi alle attività di dichiarazione degli impianti termici e ad una progressiva digitalizzazione e dematerializzazione delle procedure connesse al controllo degli impianti termici;

Quanto sopra ha reso necessario un ulteriore approfondimento sulla persistenza delle condizioni di mantenimento della società da parte degli altri soci, in considerazione delle difficoltà economico finanziarie determinate dalla persistenza di costi fissi in una situazione di riduzione delle attività svolte;

Già nel corso dell'Assemblea dei soci del 19 giugno 2015 veniva illustrato il quadro della situazione economico finanziaria della società: in tale occasione si era chiarita l'impossibilità per la Città metropolitana di affidare ulteriori incarichi alla società e si era suggerito agli altri soci, principali fruitori dei servizi resi dall'organismo, di formulare una proposta tesa a garantire il futuro di Infoenergia tenendo conto delle criticità derivanti dalla mancanza di affidamento del servizio per la campagna di controllo sugli impianti termici da parte della Città Metropolitana;

Successivamente, in data 2 luglio 2015, si teneva un ulteriore incontro tra i soci finalizzato a valutare la possibilità di un proseguo dell'esperienza di Rete Sportelli, nel corso del quale emergeva chiaramente che l'assenza di una concreta proposta di percorso alternativo da parte dei soci avrebbe portato alla necessità di sciogliere e mettere in liquidazione la società, con ricadute negative sia sul personale dipendente che sui comuni soci che tutt'oggi usufruiscono dei servizi resi dalla società;

L'amministratore unico della Società, nel corso dell'assemblea del 29/9/2015, rappresentava che i servizi resi ad altri soggetti, con il venir meno dell'affidamento dei servizi conferiti per il passato dalla Provincia di Milano, a fronte dell'esistenza di consistenti costi fissi, fra cui il costo del personale, produceva ormai un impatto negativo sulla situazione economico-finanziaria, mettendo a rischio la continuità aziendale;

L'assemblea procedeva quindi ad incaricare l'Amministratore Unico, coadiuvato dal Collegio Sindacale e dal Commercialista della società, ad effettuare un'urgente e puntuale verifica circa la sussistenza delle premesse per il mantenimento della società al fine di evitare, in 2015 /delibera C.C. n. 73

presenza di corposi costi fissi ed in assenza dei ricavi attesi, il prodursi di perdite tali da mettere a rischio il capitale stesso della società;

In data 3/11/2015 veniva convocata nuovamente l'assemblea dei soci e in tale sede l'amministratore illustrava i seguenti documenti:

- Relazione Gestionale dell'Amministratore Unico;
- Situazione economico-patrimoniale ex art. 2482 bis del c.c. al 30/09/2015 e proiezione del conto economico al 31/12/2015;
- Nota integrativa alla situazione economico-patrimoniale ex art. 2482 bis c.c. al 30/09/2015;
- Osservazioni del Collegio sindacale all'assemblea dei soci sulla situazione economico-patrimoniale ex art. 2482 bis del c.c. al 30/09/2015;

Dalla documentazione menzionata è emersa l'esistenza di una perdita al 30/09/2015 di Euro 115.114,00 ed una perdita prospettica al 31/12/2015 di almeno Euro 174.718,00;

L'amministratore unico, a fronte di tali risultanze e data l'incertezza dei ricavi per il futuro, ha ritenuto impossibile per la società il conseguimento dell'oggetto sociale e, in assenza di un percorso alternativo idoneo a garantirne la continuità, a disporne lo scioglimento e la messa in liquidazione volontaria secondo le disposizioni di cui agli artt. 2484 e segg. del codice civile;

Considerata dunque l'impossibilità di conseguire lo scopo sociale, la mancanza della continuità aziendale e l'incapacità di autofinanziamento, al fine di non procurare ulteriori perdite alla società, con evidenti ricadute negative sui soci, si propone di mettere in liquidazione la società nel corso di una successiva assemblea straordinaria che verrà all'uopo convocata in dicembre;

Considerato che tutte le normative emanate negli ultimi anni in merito alle società partecipate degli Enti Locali sono state interpretate dalla giurisprudenza di controllo nel senso del divieto di soccorso finanziario e l'abbandono della logica del salvataggio obbligatorio degli organismi in condizioni di irrimediabile dissesto, ciò anche nell'ottica delle regole europee che vietano ai soggetti che operano sul mercato di fruire di diritti speciali o esclusivi;

Visto che tali disposizioni si propongono di porre un freno agli enti locali alle ricapitalizzazioni e ad altri trasferimenti straordinari per coprire le perdite strutturali al fine di non impattare negativamente sui bilanci pubblici compromettendone la sana gestione finanziaria e di rispettare le disposizioni dei trattati comunitari le quali vietano che soggetti che operano nel mercato comune beneficino di diritti speciali o esclusivi, o comunque privilegi in grado di alterare la concorrenza "nel mercato";

Ritenuto che alla luce di quanto sopra riportato occorre procedere ad autorizzare il Sindaco (o suo delegato), che parteciperà all'assemblea straordinaria di prossima convocazione per deliberare lo scioglimento e la messa in liquidazione della Società al fine di evitare di comprometterne ulteriormente la già negativa situazione economico-finanziaria;

Vista la Legge n. 147/2013;

Vista la Legge n. 190/2014;

Visto l'allegato parere favorevole espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Con voti favorevoli	15
Contrari	nessuno
Astenuti	nessuno
Espressi in forma palese	

DELIBERA

1. di approvare lo scioglimento e la messa in liquidazione di Rete Sportelli per l'Energia e l'Ambiente scrl in ragione di tutte le motivazioni espresse in premessa;
2. di autorizzare pertanto il Sindaco, o altro soggetto da questi delegato, a partecipare all'Assemblea dei Soci di prossima convocazione:
 - a) ad esprimersi favorevolmente alla messa in liquidazione della società
 - b) ad esprimersi favorevolmente alla nomina di un liquidatore unico della società al quale dovrà essere riconosciuto un compenso omnicomprensivo a chiusura della liquidazione;
3. di proporre di conferire al liquidatore ogni più ampio potere volto alla tutela dei lavoratori dipendenti della società tramite un efficace e tempestivo ricollocamento, tenuto altresì conto degli incentivi di cui alla legge n. 147 del 2013 sia in materia di personale che in campo fiscale;
4. di demandare al Dirigente competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione;
5. di dare atto che la presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto è dovuto il parere di regolarità contabile;
6. di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Cernusco sul Naviglio.

Successivamente, in considerazione dell'urgenza, onde evitare che possano derivare danni all'Ente,

Con voti favorevoli	15
Contrari	nessuno
Astenuti	nessuno
Espressi in forma palese	

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

PARERE AI SENSI DELL' ARTICOLO 49, COMMA 1 E 147- bis, DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267, DEL 18 AGOSTO 2000

Sulla proposta di DELIBERE DI CONSIGLIO avente per oggetto:

SCIOGLIMENTO E MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA' CONSORTILE A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA RETE DI SPORTELLI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SCARL (INFOENERGIA)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra indicata.

Lì, 12-11-2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
f.to NEGRONI AMELIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi articolo 147-bis del decreto legislativo n.267, del 18 agosto 2000 e s.m.i.)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione sopra indicata.

Lì, 12-11-2015

IL DIRIGENTE SETTORE ECON.FINANZIARIO
f.to NEGRONI AMELIA

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to FABIO SECONDO
COLOMBO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FORTUNATO NAPOLI

Si certifica che copia della presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal al

Lì

F.to IL MESSO COMUNALE

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FORTUNATO NAPOLI

La presente è copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Lì,